

IL LINGUAGGIO DEI COLORI

Perché il celebrante cambia il colore della casula o della stola? La risposta è semplice: si tratta di un messaggio lanciato attraverso il linguaggio dei colori.

1. **Azzurro**: colore usato per le feste in onore della Madonna. Non sarebbe un colore liturgico ma molti ne fanno uso.

2. **Bianco**: indica purezza e santità. Vieni usato a Pasqua e nel tempo di Pasqua, a Natale e nel tempo di Natale, nella festa del Corpus Domini, nel battesimo, matrimonio e ordine, e anche nelle feste della madonna e dei santi.

3. **Oro**: indica splendore e santità ed è usato al posto del bianco per dare maggiore solennità a una festa.

4. **Rosa**: indica penitenza, ma in forma più attenuata rispetto al solito.

5. **Rosso**: indica il sacrificio di Cristo e lo Spirito Santo, ma anche il sangue dei martiri. Si usa il Venerdì santo, a Pentecoste, per il Sacro Cuore, nelle feste di Apostoli e Martiri e per il sacramento della cresima.

6. **Verde**: indica attesa e speranza. Il verde si indossa nel tempo ordinario.

7. **Viola**: indica penitenza e richiamo alla conversione. Il viola si usa in Avvento, in Quaresima, in confessione, nei funerali.

*Tutti coloro che vogliono collaborare,
dando una mano per le varie attività parrocchiali,
possono rivolgersi al Parroco,
comunicando la propria disponibilità.
Grazie!*



Il Vangelo di oggi ci offre un'icona preziosa per lasciarci rinnovare da Cristo: è la figura struggente di una donna, della quale, tutti, in quel villaggio della Galilea, sicuramente, conoscevano il nome e che Luca, invece, lascia nell'anonimato. Gesù è invitato a mangiare da uno dei farisei. Accettare l'invito, entrare in casa, mettersi a tavola con lui... per Gesù è naturale il farlo, da parte sua non ci sono pregiudizi di alcun genere. Chi invita Gesù, deve sapere che va incontro a sorprese, perché dove sta lui sono possibili tutti gli incontri. E infatti arriva una donna, conosciuta da tutti in città come peccatrice, una donna coraggiosa che va dritta allo scopo senza guardarsi intorno. Si accosta a Gesù e piange sui suoi piedi lacrime di dolore, li asciuga con i capelli e poi li bacia, versandovi olio profumato. Un omaggio femminile notevole! Il fariseo pensa tra sé che Gesù sia ignaro della vita di quella donna. Infatti se fosse un profeta, lo saprebbe e non le permetterebbe di toccarlo. Se si fa toccare, vuol dire che lui non è un profeta. Gesù non ha ancora parlato, ma a questo punto interviene, rispondendo al silenzio loquace del fariseo che prende nome. «Simone, ho una cosa da dirti». Stupendo il modo di Gesù di portare l'uomo a ragionare sui fatti e non su principi dati per certi. Chi ha un grosso debito da coprire sentirà una gratitudine più grande rispetto a chi deve assolvere a un debito minimo. La proporzione fatta da Gesù è di cinquecento a cinquanta. Il fariseo, uscito dall'anonimato, si coinvolge a questo punto, senza saperlo, con un giudizio oggettivo valido. È allora che Gesù applica la metafora e la spiega passo passo. Simone ha accolto Gesù, ma senza la partecipazione del cuore. Confrontando il suo modo con quello della donna, il peccato si dilegua. Simone avrebbe dovuto offrire a Gesù acqua per i piedi, avrebbe potuto dargli un bacio di accoglienza e versare sul suo capo olio profumato. E invece nulla... Simone non si sentiva in debito con Gesù, anzi! Gesù avrebbe dovuto ringraziarlo per averlo invitato a casa... la donna invece ha bagnato i piedi di Gesù con le lacrime del pentimento, li ha baciati, asciugati con i capelli quasi fossero stracci, li ha cosparsi di olio profumato... un'attenzione particolare di amore. Indifferenza e vicinanza, freddezza e amorevole cura. Chi sa di essere peccatore e sa che nulla gli è dovuto, vive a cuore aperto ogni cenno di apertura e di accoglienza nei suoi riguardi. Chi si ritiene giusto, vive nell'ottica di chi può pretendere dagli altri e sta lì a distinguere innocenti e colpevoli, senza interesse alcuno per la persona. Gesù è risultato colpevole agli occhi di Simone perché si è lasciato toccare da una pubblica peccatrice. Per la donna invece il non invito del fariseo ha segnato la sua salvezza. Quelle parole che come balsamo scendono nel cuore: «Ti sono perdonati i tuoi peccati» resteranno indelebili nella memoria, è andata confidando in un abbraccio di misericordia, se ne va con la pace dell'inizio di una vita nuova.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: III settimana del Salterio

GIUGNO: MESE DEDICATO AL SACRO CUORE DI GESU'

DOMENICA 13 GIUGNO 2010

XI DOMENICA DEL T.O.

2 Sam 12,7-10.13; Sal 31,1-2.5.7.11; Gal 2,16.19-21; Lc 7,36 - 8,3 (7,36-50)

Ore 08.30 **Santa Messa** nella Chiesa della Madonna del Carmine celebrata da Padre Giuseppe

Sante Messe in Cattedrale:

Ore 10.00 **Santa Messa** celebrata da Don Pino con il Matrimonio DI PRETORO-GIULIANI

Ore 11.30 **Santa Messa meridiana** celebrata da Don Tarcisio

Ore 16.00 Ora di preghiera all'Oratorio del Crocifisso nella ricorrenza dell'anniversario del miracolo

Ore 18.30 Santo Rosario

Ore 19.00 **Santa Messa vespertina** celebrata da Don Pino

LUNEDI' 14 GIUGNO 2010

Memoria di **Sant'Eliseo**

1Re 21,1b-16; Sal 5, 2-3.5-7; Mt 5,38-42

Ore 08.00 Santa Messa

Ore 09.30 Confessioni

Ore 18.30 Santo Rosario

Ore 19.00 Santa Messa

Ore 21.00 Prove della Cappella Musicale San Tommaso apostolo

MARTEDI' 15 GIUGNO 2010

Memoria di **San Vito**

1Re 21,17-29; Sal 50,3-6.11.16; Mt 5,43-48

Ore 08.00 Santa Messa

Ore 16.00 Confessioni

Ore 18.30 Santo Rosario

Ore 19.00 Santa Messa

MERCOLEDI' 16 GIUGNO 2010

Memoria di **Sant'Aureliano**

2Re 2,1.6-14; Sal 30,20-21.24; Mt 6,1-6.16-18

Ore 08.00 Santa Messa

Ore 09.30 Confessioni

Ore 10.00 Riunione del Vicariato Foraneo presso la Parrocchia San Giuseppe

Ore 18.30 Santo Rosario

Ore 19.00 Santa Messa

Ore 21.00 Prove del Coro dei Giovani

GIOVEDI' 17 GIUGNO 2010

Memoria di **San Raniero di Pisa**

Sir 48,1-14; Sal 96,1-7; Mt 6,7-15

Ore 08.00 Santa Messa

Ore 09.30 Confessioni

Ore 16.00 Confessioni

Ore 18.30 Santo Rosario

Ore 19.00 Santa Messa

Ore 21.00 Prove della Cappella Musicale San Tommaso apostolo

VENERDI' 18 GIUGNO 2010

Memoria di **San Gregorio Barbarico**

2Re 11,1-4.9-18.20; Sal 131,11-14.17-18; Mt 6,19-23

Ore 08.00 Santa Messa

Ore 16.00 Confessioni

Ore 17.00 Santo Rosario e Santa Messa all'Oratorio del Crocifisso

Ore 18.30 Santo Rosario

Ore 19.00 Santa Messa

Ore 21.00 presso l'Oratorio del Crocifisso ora comunitaria di preghiera al SACRO CUORE DI GESU'

SABATO 19 GIUGNO 2010

Memoria di **San Romualdo**

2Cr 24,17-25; Sal 88,4-5.29-34; Mt 6,24-34

Una delegazione della nostra Arcidiocesi parte oggi alla volta di Santiago de Compostela

per un gemellaggio tra le due Basiliche,

pertanto, dal 19 al 22 giugno, il Parroco sarà assente

Ore 08.00 Santa Messa

ore 09.00 Confessioni

Ore 11.30 Matrimonio CASTALDI-ANGELINI

ore 16.00 Confessioni

Ore 18.30 Santo Rosario

Ore 19.00 Santa Messa prefestiva

DOMENICA 20 GIUGNO 2010

XII DOMENICA DEL T.O.

Zc 12,10-11; 13,1; Sal 62,2-6.8-9; Gal 3,26-29; Lc 9,18-24

Ore 08.30 **Santa Messa** nella Chiesa della Madonna del Carmine celebrata da Don Tarcisio

Sante Messe in Cattedrale:

Ore 10.00 **Santa Messa** celebrata da Padre Giuseppe con il BATTESIMO di Annalisa Buzzelli e Simone Cipollini

Ore 11.30 **Santa Messa meridiana** celebrata da Don Tarcisio

Ore 18.30 Santo Rosario

Ore 19.00 **Santa Messa vespertina** celebrata da Padre Giuseppe